



Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 17 - UOD Vigilanza contabile ed amministrativa

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI 2012, 2013, 2014 E 2015 DELL'ASL SALERNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32, COMMA 7, DEL D.LGS. 118/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR (ovvero dal responsabile della GSA);
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l'ASL di Salerno ha adottato i bilanci consuntivi, alimentando il sistema informativo ministeriale (NSIS);

PRESO ATTO che il Collegio sindacale:

- a) con il verbale n. 34 del 23/07/2013, ha espresso parere non favorevole al bilancio consuntivo 2012;
- b) con verbale n. 69 del 03/12/2014, ha espresso parere non favorevole al bilancio consuntivo 2013;
- c) con verbale n. 09 del 16/02/2016, ha espresso parere non favorevole al bilancio consuntivo 2014;
- d) con verbale n. 25 del 06.10.2016, ha espresso parere non favorevole al bilancio consuntivo 2015;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro, composto da esperti in materia, prevalentemente rappresentati dai Responsabili dell'Ufficio GEF di alcune aziende sanitarie;
- b) la UOD 17 "*Vigilanza contabile ed amministrativa*" della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sui bilanci d'esercizio per gli anni 2012, 2013, 2014 dell'ASL di Salerno, come risultante dal Decreto dirigenziale n.03 del 16/01/2017;
- c) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) l'Advisor Contabile ha supportato la Regione nel monitoraggio trimestrale dei conti economici e patrimoniali delle aziende sanitarie e nella determinazione del bilancio consolidato del settore sanitario, relazionando ai Ministeri e partecipando a tutte le riunioni di verifica del Piano di Rientro tenutesi ogni 3 – 4 mesi con gli organi ministeriali preposti (Tavolo di verifica degli adempimenti regionali e Comitato LEA, istituiti ai sensi degli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005);
- e) i risultati di gestione riassunti nei bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi, fino al 31/12/2014, sono stati oggetto di valutazione anche da parte dell'Advisor Contabile e di validazione da parte dei suddetti Tavoli tecnici ministeriali;
- f) con i decreti commissariali n. 98 del 2/10/2013, n. 27 del 10/3/2015 e n. 65 del 5/7/2016 si è provveduto all'approvazione dei bilanci consolidati della sanità relativi, rispettivamente, agli anni 2012-2013-2014;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "*... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*";
- b) il decreto del Commissario ad Acta n. 91 del 11 agosto 2014 ha disposto, tra l'altro, la destinazione a ripiano perdite pregresse degli utili relativi all'esercizio 2012;
- c) il decreto del Commissario ad Acta n. 140 del 31 ottobre 2014 ha disposto la destinazione a ripiano perdite pregresse degli utili dell'esercizio 2013, nonché la copertura delle perdite di alcune aziende sanitarie relative agli esercizi 2012 e 2013;
- d) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante "Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie" ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;

- iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- e) che relativamente all'attuazione del PAC, sono in corso specifici tavoli tecnici di confronto con le aziende, finalizzati al monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda e alla condivisione del percorso per garantire il perseguimento degli obiettivi di certificabilità dei bilanci, propri del PAC, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

VALUTATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l'ASL di Salerno e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente assestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa l'0,20% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 19% rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo aziendale dell'anno in corso, con effetti nello stesso bilancio;

DATO ATTO che l'approvazione dei predetti bilanci di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

PRESO ATTO che con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: "Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale";
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto "Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale";
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto gli Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012;
- d) il Decreto del Commissario ad Acta n. 19 del 18 febbraio 2013 avente per oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2012;
- e) il Decreto del Commissario ad Acta n. 45 del 14 maggio 2013, avente per oggetto il finanziamento delle aziende sanitarie regionali: disposizioni urgenti, con il quale, tra l'altro, viene fissato al 31 maggio 2013 il termine inderogabile per la riadozione dei bilanci di esercizio 2012;
- f) Il Decreto del commissario ad Acta n. 91 del 11.08.2014 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2013 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2014;
- g) Il Decreto del Commissario ad acta n. 58 del 29 maggio 2015 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2015;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL di Salerno, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con la prescrizione di garantire il puntuale rispetto dei piani di azione, dall'Azienda stessa predisposti, per il superamento delle residue criticità di natura contabile evidenziate dal Collegio sindacale, entro i termini per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2016, nonché il rispetto e il completamento del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci, ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover dare atto che l'utile / perdita di esercizio dell'ASL è stato già oggetto di destinazione o copertura con appositi decreti commissariali per gli anni 2012 e 2013;
- c) di dover sollecitare l'ASL di Salerno a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
- d) di dover prendere atto che sono in corso le procedure per l'attuazione dell'intervento di cui all'Accordo di programma ai sensi dell'art. 79, comma 1-sexies, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009, sottoscritto, in data 30 marzo 2015, tra Regione Campania, il Ministero della Salute e il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato, tra l'altro, al miglioramento delle procedure amministrativo-contabili delle aziende sanitarie, con affiancamento anche operativo al personale dedicato, per la certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL di Salerno, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con la prescrizione di garantire il puntuale rispetto dei piani di azione, dall'Azienda stessa predisposti, per il superamento delle residue criticità di natura contabile evidenziate dal Collegio sindacale, entro i termini per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2016, nonché il rispetto e il completamento del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare atto che l'utile / perdita di esercizio dell'ASL di Salerno è stato già oggetto di destinazione o copertura con appositi decreti commissariali per gli anni 2012 e 2013;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'ASL di Salerno a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
4. di prendere atto che sono in corso le procedure per l'attuazione dell'intervento di cui all'Accordo di programma ai sensi dell'art. 79, comma 1-sexies, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009, sottoscritto, in data 30 marzo 2015, tra Regione Campania, il Ministero della Salute e il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato, tra l'altro, al miglioramento delle procedure amministrativo-contabili delle aziende sanitarie, con affiancamento anche operativo al personale dedicato, per la certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;
5. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.